

ELENCO ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2 (PARTE II DELL'ALLEGATO IV ALLA PARTE QUINTA DEL D.LGS. N. 152/06).

1	Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e pulitintolavanderie a ciclo chiuso.
2	Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 7,3 tonnellate/anno e contenuto complessivo di solventi inferiore a 0,5 tonnellate/anno.
3	Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 10 tonnellate/anno.
4	Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 70 tonnellate/anno.
5	Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 180 tonnellate/anno.
6	Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 700 tonnellate/anno.
7	Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno.
8	Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di materie prime aventi contenuto di solventi inferiore a 5 tonnellate/anno.
9	Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 550 tonnellate/anno.
10	Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 160 tonnellate/anno.
11	Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 1500 tonnellate/anno, e consumo di solvente inferiore a 100 tonnellate/anno.
12	Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi inferiore a 1 tonnellata/anno nel caso di utilizzo di solventi alogenati con indicazione di pericolo H351, 2 tonnellate/anno altrimenti.
13	Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.
14	Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 3,5 tonnellate/anno.
15	Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di collanti aventi contenuto di solvente inferiore a 5 tonnellate/anno.
16	Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 70 tonnellate/anno.
17	Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 3,5 tonnellate/anno.
18	Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 15 tonnellate/anno, ed utilizzo di solventi inferiore a 5 tonnellate/anno.
19	Trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno escluse la surgelazione, la vinificazione e la distillazione.
20	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno.
21	Molitura cereali con produzione non superiore a 540 tonnellate/anno.
22	Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno.
23	Attività di betonaggio e/o di produzione di conglomerati cementizi con consumo di cemento non superiore a 540 t/anno.
24	Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 35 tonnellate/anno.
25-A	Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 365 tonnellate/anno, ed utilizzo di solventi in quantità inferiore a 10 tonnellate/anno.
26	Lavorazioni conciarie con utilizzo di materie prime aventi contenuto di solventi inferiore a 10 tonnellate/anno.

27	Fonderie di metalli con produzione massima di oggetti metallici non superiore a 35 tonnellate/anno.
28	Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo massimo di materia prima non superiore a 1000 tonnellate/anno.
29	Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo massimo di materie prime non superiore a 1500 tonnellate/anno.
30	Saldatura di oggetti e superfici metalliche.
31	Trasformazioni lattiero-casearie con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno.
32	Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno e attività di pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche.
33	Verniciatura di oggetti vari in plastica e vetroresina con utilizzo complessivo di materie prime aventi contenuto di solventi inferiore a 5 tonnellate/anno.
34	Operazioni di trattamenti termici su metalli in genere senza utilizzo di olio.
35	Trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi, con capacità massima di trattamento e deposito non superiore a 200 tonnellate/giorno.
36	Elettroerosione.
37	Impianti termici civili aventi potenza termica nominale compresa tra 3 MW e 10 MW.
38	Gruppi elettrogeni o motori di emergenza.
39	Linee di trattamento fanghi.
40	Attività di essiccazione di materiali vegetali impiegati da imprese agricole o a servizio delle stesse con potenza termica nominale superiore a 1 MW se alimentati a biomasse, biodiesel o gasolio (come tale o in emulsione), e superiore a 3 MW se alimentati a biogas, gpl o metano.
41	Medi impianti di combustione industriali di cui alle soglie individuate nell'Allegato Tecnico.
42	Lavorazione materiali lapidei di cui alle soglie individuate nell'Allegato Tecnico.
43	Taglio laser su materiali diversi dalla carta e tessuti.

A-1	<p>Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi presenti è inferiore a quello indicato di seguito, per le diverse categorie di animali.</p> <p>A. Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo): 200 - 400</p> <p>B. Rimonta vacche da latte (peso vivo Medio: 300 kg/capo): 300 - 600</p> <p>C. Altre vacche (nutrici e duplice attitudine): 300 - 600</p> <p>D. Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo): 300 - 600</p> <p>E. Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo): 1000 - 2500</p> <p>F. Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento: 400 - 750</p> <p>G. Suini: accrescimento/ingrasso: 1000 - 2000</p> <p>H. Ovicaprini (peso vivo medio: 50 kg/capo): 2000 - 4000</p> <p>I. Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo): 25000 - 40000</p> <p>J. Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo): 30000 - 40000</p> <p>K. Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo): 30000 - 40000</p> <p>L. Altro pollame: 30000 - 40000</p> <p>M. Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo) 7000 - 40000</p> <p>N. Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo) 14000 - 40000</p> <p>O. Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo): 30000 - 40000</p> <p>P. Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo): 40000 - 80000</p> <p>Q. Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo): 24000 - 80000</p> <p>R. Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo): 250 - 500</p> <p>S. Struzzi: 700 - 1500</p>
-----	--